

I. C. G. FALCONE” ACI CASTELLO

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

A.S. 2023-24

PREMESSA

Lo studio dello strumento nei percorsi a indirizzo musicale concorre a promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta della musica nelle sue molteplici articolazioni, favorendo lo sviluppo della creatività connessa alla sfera estetica, cognitiva ed emozionale. Lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integrando gli aspetti tecnici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

La musica nell'ambito giovanile ha la capacità di creare relazioni, essendo uno dei più forti canali comunicativi dell'età evolutiva; inoltre essa influenza gran parte del patrimonio espressivo con cui si identificano le generazioni. In un mondo sempre più aperto alle diverse culture e linguaggi, suonare uno strumento musicale oltre a sviluppare facoltà espressive, educare all'ascolto e alla concentrazione, è un'ottima occasione per socializzare, un terreno fertile di confronto e scambio: la musica d'insieme, infatti, è un momento di aggregazione sociale e di integrazione e rappresenta un prezioso arricchimento della formazione dello studente.

Nei percorsi ad indirizzo musicale lo studio dello strumento è in stretta connessione con il curricolo di Musica, condividendo le finalità generali e contribuendo ad approfondire tutti gli aspetti della pratica e della conoscenza critica, favorendo gli aspetti creativi e potenziando le interconnessioni con le altre arti.

La musica d'insieme, svolta in piccoli gruppi e in formazione orchestrale, sviluppa le capacità di ascolto e di rispetto per l'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza. Inoltre sviluppa una particolare sensibilità per ciò che accade intorno a sé, rafforza l'autostima e la realizzazione di sé, ma anche le capacità di relazione con il prossimo. Lavorare insieme e contribuire, ciascuno secondo le proprie possibilità e capacità, ad un obiettivo comune sviluppa il senso di responsabilità verso se stessi e nei confronti degli altri compagni

Riferimenti normativi

Il percorso “ad indirizzo musicale” è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) della Scuola secondo gli ordinamenti vigenti in materia di

insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”.
- D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 81 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola”.
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- Decreto Interministeriale 176 del 1° luglio 2022 - Disciplina percorsi a indirizzo musicale scuole secondarie di primo grado

Art.1

Scelta del percorso a Indirizzo musicale

Il percorso a indirizzo musicale di questo Istituto è costituito dalle classi di Flauto, Pianoforte, Violino e Chitarra ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili. Lo studio dello strumento è opzionale, ma, una volta scelto, diventa materia curricolare obbligatoria, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, che sosterrà la prova di strumento nell'esame di stato al termine del Primo Ciclo d'Istruzione. La volontà di frequenza è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Nella compilazione del modulo, dopo aver barrato l'opzione del percorso musicale, la famiglia indicherà anche un ordine di priorità per la scelta degli strumenti.

Le preferenze indicate saranno rispettate, sino al completamento dei posti disponibili, secondo l'ordine di punteggio conseguito da ciascun candidato nella suddetta prova attitudinale.

Art. 2

Organizzazione e orari delle Attività didattiche

Le lezioni del percorso di strumento musicale si svolgono di norma in orario pomeridiano, non coincidente con quello delle altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) una lezione settimanale di strumento, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
- b) lezioni di teoria e lettura della musica individuali e/o collettive;
- c) lezioni di musica d'insieme (per piccoli gruppi e/o per orchestra).

Le attività del percorso ad indirizzo musicale saranno organizzate tenendo conto del calendario annuale delle riunioni comunicato a tutti i docenti a inizio settembre, in modo da consentire ai docenti di strumento musicale di parteciparvi. L'orario settimanale delle lezioni per l'intero l'anno scolastico sarà comunicato agli studenti i primi giorni di scuola.

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche, fermo restando l'impegno dei docenti di strumento a favorire, attraverso la flessibilità oraria, la partecipazione degli alunni ad altre attività che altrimenti verrebbero loro precluse.

Art. 3

Posti disponibili

La distribuzione omogenea degli studenti nei diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del percorso. Entro la data di effettuazione della prova orientativa attitudinale è reso noto il numero massimo di posti disponibili per la classe prima nel rispetto dei parametri numerici fissati dalla vigente normativa per la costituzione delle classi. Entro la medesima scadenza sono indicati il numero massimo e quello minimo di posti per ciascuna specialità strumentale.

Art. 4

Accesso al percorso a indirizzo musicale e modalità di svolgimento

Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli alunni che avranno espressamente indicato la preferenza del percorso musicale nella domanda d'iscrizione. Per gli alunni assenti la prova verrà riprogrammata in una data successiva.

Le prove saranno svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consisteranno in esercizi di difficoltà progressiva in relazione a:

PROVA A - Competenze ritmiche:

- Battito con le mani della pulsazione di un canto, intonato da uno dei docenti, in accelerando/ritardando.
- Imitazione, con il battito delle mani, di pattern ritmici proposti al candidato da uno dei docenti.

- Improvvisazione, con il battito delle mani, di cellule ritmiche che abbiano lo stesso metro e la stessa lunghezza di quelle proposte al candidato da uno dei docenti.

PROVA B - Competenze percettive (orecchio e memoria musicale):

- Discriminazione di altezze (grave/acuto).
- Intonazione di una breve melodia scelta dal candidato o, in mancanza di soluzioni proposte dal candidato, suggerita da uno dei docenti.
- Intonazione per imitazione di intervalli melodici proposti da un docente al candidato.

PROVA C (eventuale)- Su richiesta dell'alunno/a, la commissione ascolterà un brano preparato dal candidato/a, se ha già studiato uno strumento.

Per lo svolgimento della prova viene adottata la seguente procedura d'esame:

- Preventiva descrizione al gruppo dei candidati della modalità di svolgimento delle prove attitudinali, volte a misurare alcune predisposizioni musicali di base: memoria ritmica, senso ritmico, memoria tonale ed intonazione.
- Verifica delle generalità dei singoli candidati.
- Annotazione della scelta dello strumento espressa in ordine di preferenza dal candidato.
- Osservazione delle caratteristiche fisico-attitudinali dello stesso candidato.
- Somministrazione delle prove ritmiche e percettive a ciascun candidato.
- Eventuale prova strumentale per i candidati in possesso di competenze specifiche.
- Attribuzione del punteggio.

Ad ogni prova verrà attribuito da ciascun insegnante un voto in decimi. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto del senso ritmico (audiation ritmica) e del senso tonale (audiation melodica) mostrati da ciascun alunno nell'espletamento delle prove. La valutazione complessiva scaturirà dalla media dei singoli voti. L'idoneità alla frequenza sarà certificata dall'ottenimento di un punteggio complessivamente sufficiente dopo la somministrazione del test. Risulteranno ammessi al percorso gli studenti che si troveranno nelle posizioni in graduatoria utili a occupare i posti disponibili.

Nel caso in cui concorrano per un solo posto disponibile due o più studenti aventi lo stesso punteggio in graduatoria, si procederà all'assegnazione del suddetto posto tramite sorteggio.

Art. 5

Accesso al percorso a indirizzo musicale per gli studenti diversamente abili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Nel caso di studenti diversamente abili, per i quali le prove predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con la disabilità personale, la commissione attribuirà alle suddette prove un differente livello di difficoltà pur mantenendone la stessa tipologia; inoltre, dato il loro carattere non scritto, esse saranno accessibili anche agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, etc.). L'ammissione alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale è effettuata nell'ambito della vigente normativa sulla costituzione delle classi con studenti diversamente abili..

Art. 6

Valutazione delle abilità e competenze conseguite

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Nel caso delle attività di musica d'insieme e di teoria e lettura musicale svolte in compresenza o nel caso in cui alcune attività siano svolte da più docenti, questi ultimi condivideranno tra di loro tutti gli elementi necessari al fine di poter motivatamente proporre al consiglio di classe la valutazione in sede di scrutinio.

In sede di esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, per gli studenti iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale è prevista una prova pratica strumentale che è possibile svolgere anche per gruppi di studenti con l'esecuzione di un brano di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quello delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli strumenti che hanno frequentato percorsi ad indirizzo musicale saranno riportate nella certificazione delle competenze.

Art. 7

Commissione prove orientativo-attitudinali

La Commissione esaminatrice, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di Musica della Scuola Secondaria di I grado. La commissione, dopo aver valutato le attitudini delle candidate e dei candidati, li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, secondo i posti disponibili.

In caso di assenza di un docente di strumento, questi verrà sostituito dal docente di Musica della Scuola Secondaria di I grado.

ART. 8

Scelta dello strumento e assegnazione degli studenti ai docenti

Per l'attribuzione della specialità strumentale si procederà rispettando la scelta indicata dai candidati, in ordine di punteggio conseguito. Nel caso in cui non fosse possibile soddisfare la prima scelta effettuata dal candidato (per esaurimento dei posti disponibili in quella classe di strumento) si assegnerà lo strumento considerando, nell'ordine, la seconda, la terza o la quarta preferenza indicata. Nell'attribuzione dello strumento si terrà altresì conto della diversa conformazione fisica e di eventuali caratteristiche che si prestino ad un determinato strumento rispetto ad un altro.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà anche conto di eventuali competenze strumentali possedute dal candidato, da accertare nel corso della prova.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni affinché le famiglie degli studenti risultati in posizione non utile possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o presso altri Istituti.

Art. 9

Frequenza del percorso

Il numero di studenti ammessi a frequentare i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore “dall'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81” e dalle ore curriculari disponibili.

Una volta ammessi al percorso, la frequenza diventa obbligatoria al pari di tutte le altre discipline curriculari, ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano degli studi dello studente e costituisce materia d'Esame di Stato al termine del Primo Ciclo d'Istruzione.

Non è ammesso il ritiro dal percorso, fatti salvi i casi illustrati nel successivo art. 10.

Art. 10

Rinuncia al percorso musicale

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro cinque giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Nel caso di studenti già frequentanti il percorso ordinamentale a indirizzo musicale nelle classi I – II – III non è ammesso il ritiro tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati da un medico specialista che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento. Inoltre, non sono ammessi cambi o passaggi da uno strumento all'altro.

Art.11

Forme di collaborazione con soggetti terzi.

Al fine di offrire agli studenti la possibilità di arricchire le proprie esperienze, anche confrontandosi con soggetti diversi da quelli presenti all'interno dell'Istituzione scolastica, ci si riserva di attivare forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 60/2017 e con Enti e soggetti del territorio che operano in ambito musicale.

Art. 12

Orientamento per le classi quinte di scuola primaria

Al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicale strumentale e corale nella scuola primaria e favorire la verticalizzazione del curricolo musicale, verranno poste in essere modalità di collaborazione dei docenti di strumento musicale con i docenti della scuola primaria ai sensi del Decreto del Ministeriale n. 8 del 31 gennaio 2011, e nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva. Detta collaborazione prevederà anche la realizzazione di eventi musicali (concerti e manifestazioni) nei quali si esibiranno assieme gli alunni della scuola primaria e l'orchestra del percorso musicale.

Inoltre, i docenti di strumento musicale, di concerto con i docenti della primaria, prima dello svolgimento delle prove attitudinali, pianificheranno degli incontri in forma di lezione-concerto con le classi quinte per far conoscere agli alunni gli aspetti peculiari, strutturali, timbrici ed esecutivi degli strumenti presenti nel percorso ed orientare così gli alunni interessati verso la scelta dello strumento più indicato. Potranno partecipare agli incontri, in qualità di esecutori, anche studenti della scuola secondaria di I grado, sia da solisti che in formazione di musica d'insieme.

Art. 13

Doveri degli studenti

Tutti gli studenti frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale devono rispettare il Regolamento scolastico. Devono inoltre:

- Partecipare con regolarità alle lezioni individuali e d'insieme
- Portare tutto il materiale musicale e lo strumento proprio o fornito dalla scuola
- Partecipare alle attività organizzate dalla scuola (concerti, saggi, rassegne, concorsi, etc.)

Art. 14

Assenze e uscite anticipate

Le ore di lezione individuale e di musica d'insieme concorrono a formare il monte ore annuale di lezioni. Le assenze e le uscite anticipate verranno considerate nel conteggio delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico.

Tutte le assenze e le uscite anticipate dovranno essere giustificate il primo giorno utile successivo. Qualora lo studente dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane, facendone richiesta motivata anticipatamente.

A tutti gli studenti, durante l'orario pomeridiano di lezione, è vietato uscire dai locali scolastici senza autorizzazione da parte del personale scolastico.

Art. 15

Acquisto strumento e comodato d'uso

Tutti gli studenti, già dalla classe I, dovranno dotarsi dello strumento musicale oltre che del materiale da studio per svolgere ed affrontare al meglio il percorso didattico. I docenti sono a disposizione per consigliare il materiale da acquistare. Nel caso in cui si fosse impossibilitati momentaneamente all'acquisto dello strumento musicale, la scuola, nei limiti degli strumenti in dotazione, mette a disposizione degli strumenti in comodato d'uso.

La richiesta del comodato d'uso avverrà attraverso la compilazione di un modulo scaricabile dal sito scolastico da inviare per mezzo e-mail alla scuola stessa. Successivamente, la richiesta verrà visionata, convalidata e accettata nei limiti delle disponibilità degli strumenti stessi.

Nel caso di concessione, la famiglia si impegna a:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- custodire e conservare con diligenza il bene;
- restituire lo stesso bene ricevuto al termine dell'anno scolastico;

Dichiara

- di essere responsabile di ogni danno causato al bene e per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile, salvo per il deterioramento derivante dal normale uso del bene.

Assicura

- il rimborso totale del valore dello strumento in caso di danno la cui riparazione superi il valore dello stesso.

Art. 16

Libri di testo

Per garantire un insegnamento il più possibile individualizzato, i docenti di strumento non adottano libri di testo bensì si riservano di chiedere l'acquisto di dispense, metodi e spartiti sulla base dei livelli di competenza di ciascun alunno fornendo anche copie fotostatiche dei brani d'orchestra.

Il presente Regolamento è deliberato nelle sedute del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto del 22 dicembre 2022.